

Croce verde: sodalizio molto legato alla città

ASTI / 1

L'associazione conta su 329 volontari e per la prima volta ha una donna alla presidenza

Nel 2019, sono stati effettuati 13.653 servizi, in crescita di circa il 16 per cento rispetto all'anno precedente (11.794 nel 2018), per un totale di oltre 324mila chilometri percorsi, a fronte di 329 volontari (erano 305 nel 2018).

Questi i numeri che ha all'attivo la Croce verde di Asti (pubblica assistenza associata all'Anpas), con sede in corso Genova. Dopo i festeggiamenti nel giugno scorso per i 110 anni dalla fondazione, il sodalizio ha tagliato di recente un altro storico traguardo, eleggendo, per la prima volta, una donna alla presidenza: l'avvocato Domenica Demetrio. Con il neopresidente abbiamo fatto il punto sul ruolo dell'associazione, che opera quotidianamente a favore della popolazione.

Cosa ha significato per lei, in quanto donna, la nomina a presidente e come connoterà il suo mandato?

«È motivo di orgoglio a



La presidente Domenica Demetrio.

prescindere. Mi fa però piacere che questo onore tocchi a una donna. Auspico la condivisione di ogni progetto fra i membri del consiglio direttivo. Vorrei che tutti fossero informati in tempo reale di cosa accade nell'associazione. Quest'ultima ha numeri importanti di persone che lavorano con grande abnegazione a titolo gratuito, e alcune retribuite».

Quali traguardi spera di raggiungere?

«Gli obiettivi sono scritti nello statuto e sono molto vari, spaziando dalle prestazioni agli interventi sanitari, ai servizi di trasporto sia in

VENNE FONDATA NEL 1909 DAGLI OPERAI DELLA VETRERIA PER AIUTARE I COLLEGI

emergenza e urgenza sia di tipo sociosanitario e per disabili, dalla formazione sanitaria alla Protezione civile. Abbiamo una sede efficiente e mezzi tali da consentire di effettuare i servizi che i cittadini richiedono».

La Croce verde di Asti a cosa deve il suo valore aggiunto e il forte radicamento sul territorio?

«Si tratta di un'associazione nata e sviluppatasi proprio in Asti. Il rapporto privilegiato con gli astigiani risale al primo maggio del 1909, quando fu fondata da un gruppo di operai della vetreria, desiderosi di prestare un nuovo servizio ai colleghi in difficoltà, soccorrendo chi necessitava di aiuto e assistenza sanitaria. Da quell'esperienza, grazie all'intervento del colonnello medico Ettore Piccinini, di origini napoletane ma trapiantato ad Asti durante la sua attività militare, nacque la Croce verde, con l'idea di estendere il servizio assistenziale a tutta la cittadinanza astigiana».

Manuela Zoccola

